

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 862 presentata da Sacchetto, inerente a "Mancato servizio minimo emergenziale da parte di Trenitalia nella giornata dell'8 gennaio scorso a seguito dell'interruzione della linea elettrica a Cavallermaggiore"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 862. L'interrogazione viene data per illustrata dal Consigliere Sacchetto. La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Come indicato nell'interrogazione, alle ore 10.20 dell'8 gennaio un mezzo pesante, transitando con un cestello elevatore sollevato sul passaggio a livello della strada provinciale 193 presso Cavallermaggiore, ha abbattuto la linea aerea di alimentazione della linea Torino-Cuneo-Savona.

L'incidente ha causato l'immediata interruzione della circolazione dei treni sulla tratta tra Carmagnola e Cavallermaggiore. I tecnici di RFI sono intervenuti sul posto, ma, data la gravità dei danni, la circolazione dei treni ha potuto riprendere solo in tarda serata.

Secondo le informazioni trasmesse da Trenitalia, la sala operativa ha richiesto l'attivazione di bus sostitutivi emergenziali alle 10.38. Un primo bus è stato richiesto per trasportare i passeggeri dal treno 26710 bloccato del guasto a Cavallermaggiore. Il bus è arrivato a Cavallermaggiore alle 11.20.

Contemporaneamente sono stati reperiti altri nove bus per garantire un servizio navetta tra le stazioni di Fossano e Trofarello, con fermate previste in tutte le località situate lungo il percorso.

Il primo autobus di questo servizio è partito da Fossano alle 11.40.

Si comunica che i mezzi impiegati per il servizio emergenziale sono identificati, ove possibile, mediante l'apposito display del bus oppure, in alternativa, tramite un cartello chiaramente visibile posizionato sul parabrezza.

Nel frattempo, in supporto al personale di biglietteria già presente nelle stazioni di Fossano, Carmagnola, Savigliano e Trofarello, dalle 14.30 è stato attivato il servizio di assistenza alla clientela nella stazione di Trofarello, con 5 agenti del personale della Customer Care di Trenitalia (due in stazione e tre sul piazzale). Il personale, oltre a dare informazioni ai viaggiatori, coordinava gli autisti dei bus sui servizi da effettuare sulla base delle necessità dei viaggiatori presenti. Ulteriori sette agenti della Customer Care hanno assistito i viaggiatori nella stazione di Torino Porta Nuova.

Nel tardo pomeriggio c'è stato un avvicendamento dei bus di servizio, in quanto gli autisti intervenuti al mattino avevano terminato le ore di guida disponibili. Sono stati attivati 8 nuovi bus che hanno proseguito senza soluzione di continuità il servizio di spola tra Trofarello e Fossano. Quattro di questi nuovi bus sono partiti da Trofarello e quattro da Fossano. Nella stazione di Trofarello un bus ha iniziato il servizio alle 17.50, uno alle 18.10 e

due alle 18.30.

Il servizio di bus sostitutivo e il servizio di assistenza del personale della Customer Care sono proseguiti fino alla ripresa della circolazione dei treni, avvenuta intorno alle ore 20.

È evidente che, in casi come questo, l'attenzione all'utente deve essere massima e l'Assessorato è in costante contatto con il gestore del servizio, al fine di migliorare il più possibile la gestione delle criticità. È altrettanto naturale che in un contesto, come l'attuale, di carenza degli autisti di bus, le emergenze dell'ultimo minuto risultino ancora più difficili da affrontare.